



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
52	28/02/2024	60	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in localita' Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)" - Proponente Rising House srl. - CUP 9374.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : F7BBF42F0C9828816228F967F2F9D88132EFA842

Allegato nr. 1 : 5C0AA92D8BC4E175D5C7B26296355537B57B6ABD

Frontespizio Allegato : 3C874B926E964EAEBD0B92CFD70126B36B3FF23B



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Brancaccio Simona

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
52	28/02/2024	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in localita' Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)" - Proponente Rising House srl. - CUP 9374.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali);
- c. con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241"*;
- f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. reg. 313955 del 16.06.2022, la proponente ditta Rising House srl ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al *"Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)"*, contrassegnato con CUP 9374;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 12666 del 10.01.2023 lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 10.01.2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 12666 del 10.01.2023 lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha provveduto a richiedere al Comune di Lioni di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 12666 del 10.01.2023 sono pervenute osservazioni da parte della Sig.ra Chiusano Giovannina (pec del 08.02.2023) e della Soc. Castellano Cave srl (pec del 10.02.2023);
- e. con nota prot. reg. 131671 del 10.03.2023, lo STAFF 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;
- f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) con nota prot. reg. 190422 del 11.04.2023 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;
- g. con nota prot. reg. 396704 del 07.08.2023 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. 131671 del 10.03.2023;
- h. in data 09.08.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;
- i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 402275 del 10.08.2023 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
 - 31.10.2023;
 - 12.12.2023;
 - 12.01.2024;
 - 26.01.2024;
 - 09.02.2024

i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria VIA predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali), e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 09.02.2024;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 09.02.2024 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:**

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera ○ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il proponente eseguirà, prima dell'inizio dei lavori di progetto, il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e del rumore in modo da fornire un quadro iniziale dello status quo delle componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Controllo documentale

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera ○ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il proponente eseguirà, durante l'esecuzione del progetto, il monitoraggio del rumore con cadenza annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Controllo documentale

- c. con nota prot. reg. 84822 del 16.02.2024 lo STAFF 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 09.02.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;
- d. la società Rising House srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali)

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini

della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 402275 del 10.08.2023;

- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 16 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica (**Allegato A**), delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)" e contrassegnato con CUP 9374, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il proponente eseguirà, prima dell'inizio dei lavori di progetto, il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e del rumore in modo da fornire un quadro iniziale dello status quo delle componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Controllo documentale

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il proponente eseguirà, durante l'esecuzione del progetto, il monitoraggio del rumore con cadenza annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Controllo documentale

2. **DI** fissare, in conformità al cronoprogramma trasmesso dal proponente a mezzo pec in data 20.12.2023, condiviso dalla U.O.D. 50.18.03 Genio Civile di Avellino, parte integrante della documentazione progettuale approvata in sede di Conferenza dei Servizi, in anni 16 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **DI** stabilire che, considerata la durata del progetto, ovvero 16 anni, si ritiene necessario che il progetto de quo venga assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del Dlgs 152/2006) ogni 8 anni decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR. La verifica di assoggettabilità a farsi non interrompe i lavori di realizzazione del progetto de quo;
4. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali), su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;
5. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;
6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale

Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente U.O.D. 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9374

Avv. Simona Brancaccio



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

U.O.D.
Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2024. 0110116 01/03/2024 10,16
Mitt. : 501803 Genio civile di Avellino; pres...

Dest. : U.S.60-12.00 VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica : 50.9.12. Fascicolo : 6 del 2024



All' U.S. 60-12-00 Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9374 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido Balzata nel comune di Lioni (AV) - Proponente Rising House s.r.l.
Trasmissione Decreto Autorizzazione Estrattiva

Facendo seguito alla seduta di conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. tenutasi in data 09/02/2024 ed in vista della seduta conclusiva convocata per il 5 marzo p.v., si trasmette il decreto n.4 del 29/02/2024 di autorizzazione estrattiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e degli artt. 10 e 25 delle NdA del PRAE, per il progetto in epigrafe, che sarà parte integrante del provvedimento PAUR di competenza di codesto Ufficio Speciale.

Il Tecnico Istruttore
Arch. Eleonora Dionisio

Il Tecnico Istruttore
Geom. Felice Russo

Il Funzionario Amministrativo
Avv. Maria Teresa Mattiello

Il Responsabile del Procedimento
(Resp. P.O. U.O.D. 50 18 05)

Geol. Rita Mele

Il Dirigente
Ing. Elisabetta Romano



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
4	29/02/2024	50	18	3

Oggetto:

Rising House Srl: cava di calcare in Lioni (AV) alla loc. Oppido-Balzata. Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale - Autorizzazione estrattiva ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. ed ex artt. 10 e 25 delle Norme di Attuazione del PRAE.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : BC91A098507559971774C77A9238E88D8571ED00

Frontespizio Allegato : C21D2D4657297AECA2FF5F1F6BC8BB67BC384D27



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dottsa. Romano Elisabetta

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
4	29/02/2024	18	3

Oggetto:

Rising House Srl: cava di calcare in Lioni (AV) alla loc. Oppido-Balzata. Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale - Autorizzazione estrattiva ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. ed ex artt. 10 e 25 delle Norme di Attuazione del PRAE.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995 n.17, dalla L.R. 27/01/2012 n.1, dalla L.R. 06/05/2013 n.5 e dalla L.R. 28/07/2017 n.22 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. in comune di Lioni (AV) alla località "Oppido Balzata" è presente una cava di calcare già esercita dalla ditta Rising House S.r.l. in forza del decreto n.110 del 10/06/2011, rilasciato ai sensi della L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'art.25 co. 14 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA del PRAE), e per effetto del decreto n.80 del 04/09/2014 e del decreto n.43 del 29/09/2021, entrambi di proroga del termine di scadenza del provvedimento n.110/2011;
- d. il predetto sito di cava è censito nel PRAE con codice 64044_09 e ricade nell'Area Suscettibile di Nuove Estrazioni C13AV in cui le attività di cava sono disciplinate dall'art.25 delle NdA del PRAE;
- e. il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla località "Oppido Balzata" nel comune di Lioni (AV), autorizzato con i citati provvedimenti, interessa terreni in disponibilità della ditta Rising House S.r.l. individuati catastalmente come di seguito esplicitato:
 - foglio n.22, particelle nn. 1013 (ex 170,259,312, 315, 329,349), 169, 258;
 - foglio n.28, particelle nn. 209 (ex 84), 210 (ex 84), 205 (ex 161), 206 (ex 161), 157, 202 (ex 156), 203 (ex 156), 3, 207 (ex 159), 208 (ex 159), 142, 87, 161, 204 (ex 161), 159;
- f. con prot. regionale n.119530 del 04/03/2022, la Rising House S.r.l. ha chiesto a questo Ufficio il rilascio dell'Attestazione di procedibilità sul "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)" senza allegare documentazione progettuale ma rinviando a quella già agli atti d'ufficio ed acquisita al prot. regionale n.162334 del 13/03/2019;
- g. il predetto "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)" prevede un ampliamento dell'attuale cava che coinvolge aree identificate catastalmente al Foglio di mappa n.28 p.lle nn. 142, 206, 208, 296, 297, 298, 299 presenti in adiacenza all'attuale ciglio della cava esistente di cui al punto e.;
- h. trattandosi di progetto sottoposto a VIA e visto quanto disposto con gli "Indirizzi Operativi e Procedurali in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative" - approvati con DGRC 613 del 28/12/2021, con nota prot. 302594 del 10/06/2022 questo Ufficio ha formalizzato l'attestazione di procedibilità per il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)", presentato dalla ditta Rising House S.r.l. ai sensi dell'art.25 delle NdA del PRAE, dichiarandolo conforme alle vigenti disposizioni in materia di attività estrattive (L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i.; Norme di Attuazione del PRAE), ai fini dell'espletamento della procedura autorizzativa mediante l'istituto della conferenza di servizi ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. di cui è Amministrazione Procedente l'Ufficio Speciale 60-12-00 Valutazioni Ambientali, competente anche al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Premesso, altresì che:

- a. la ditta Rising House S.r.l. ha presentato formale «Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)", acquisita al prot. regionale n.313955 del 16/06/2022 del citato Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

- b. con nota prot. 326008 del 23/06/2022, l'Ufficio Procedente ha dato comunicazione, ai sensi del richiamato articolo 27bis, dell'avvenuta pubblicazione - sul proprio sito web - della documentazione relativa a detta istanza, ai fini del suo eventuale perfezionamento documentale, come da specifica richiesta formulata a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* con la medesima nota;
- c. con prot. 377814 del 20/07/2022, l'Ufficio Speciale 60-12-00 ha formulato al Proponente richiesta di perfezionamento documentale, viste le specifiche richieste avanzate dai seguenti Enti:
 - 1) Comunità Montana Alta Irpinia, con nota prot. n. 2257 del 08/07/2022;
 - 2) U.O.D. 50-18-03 *Genio Civile di Avellino*, con nota prot. 359944 del 12/07/2022;
- d. la richiesta di perfezionamento documentale è stata riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. regionale dell'Ufficio Speciale n.416444 del 19/08/2022;
- e. con successiva nota prot. 12666 del 10/01/2023, il citato Ufficio Speciale 60-12-00 ha dato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., rappresentando altresì di aver provveduto in data 10/01/2023 alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23 comma 1 lett. e) dello stesso D.Lgs. 152/2006 s.m.i., relativo alla procedura in oggetto contrassegnata con CUP 9374;
- f. con prot. 78622 del 14/02/2023, il medesimo Ufficio Speciale ha comunicato che nel termine di 30 gg decorrenti dal 10 gennaio nessuna osservazione è pervenuta da parte del pubblico interessato e che entro il termine del 01/03/2023 le Amministrazioni coinvolte avrebbero potuto far pervenire richieste di integrazioni nel merito tecnico del progetto;
- g. con prot. 131671 del 10/03/2023, l'Ufficio Speciale 60-12-00 ha formulato al Proponente richiesta di integrazioni, viste le specifiche richieste avanzate dai seguenti Enti:
 - 1) ARPAC Dipartimento di Avellino, con nota prot. 14735 del 01/03/2023;
 - 2) Comunità Montana Alta Irpinia, con nota prot. 3122 del 15/09/2022;
 - 3) U.O.D. 50-18-03 *Genio Civile di Avellino*, con nota prot. 128645 del 09/03/2023;
 - 4) Verifica Istruttoria in materia di Valutazioni d'Impatto Ambientale;
- h. la suddetta richiesta di integrazioni tecniche è stata riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. regionale n.396704 del 07/08/2023;
- i. con nota prot. 402275 del 10/08/2023, l'Ufficio procedente ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 27bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell'avvenuta nuova pubblicazione in data 9 agosto sul proprio sito web e con la medesima nota ha indetto la conferenza di servizi ex art. 27bis comma 7 del citato Codice dell'Ambiente sull'istanza presentata dalla ditta Rising House S.r.l., convocando la prima riunione per il giorno 31 ottobre 2023;
- j. dopo la prima seduta del 31/10/2023, i lavori della conferenza di servizi *de qua* sono proseguiti con le riunioni tenutesi in data 12/12/2023, 26/01/2024, 09/02/2024 e la seduta conclusiva già convocata per il 05/03/2024.

Premesso, inoltre, che:

- a. dal Certificato di Destinazione Urbanistica n.589 del 11/01/2024, trasmesso dall'Ufficio Tecnico del comune di Lioni (AV) all'Ufficio Speciale *Valutazioni Ambientali*, risulta che le aree di interesse del progetto e corrispondenti alle particelle catastali indicate in premessa sono gravate dal Vincolo Idrogeologico, ex R.D. 3267/1923 s.m.i. e L.R. 11/1996 s.m.i., e che nello Strumento Urbanistico Comunale vigente sono classificate in Zona Omogenea "Agricola";
- b. la ditta Proponente, con l'istanza prot. regionale n.313955 del 16/06/2022 presentata all'U.S. 60-12-00 *Valutazioni Ambientali* e finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., sul "*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)*", ha chiesto l'acquisizione dei titoli abilitativi di seguito elencati:
 - 1) Autorizzazione estrattiva, ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 delle N.d.A. del PRAE;
 - 2) Valutazione di Impatto Ambientale, ex art.20 e segg. del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
 - 3) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ex DPR n.59/2013;
 - 4) Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo nei riguardi del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 30/12/1923 n.3267, della L.R. 11/1996 s.m.i. e del R.R. n.3/2017 s.m.i.

Premesso, infine che:

- a. la cava di calcare si apre sul versante settentrionale di Colle Oppido in territorio comunale di Lioni (AV);
- b. l'attuale stato dei luoghi, derivante dalle attività estrattive autorizzate con i richiamati decreti, è caratterizzato da un piazzale di coltivazione posto alla quota di 635m s.l.m., su cui insiste un fronte di cava dislocato secondo tre direttrici:
 - 1) una direttrice avente orientazione E-W, caratterizzata da una scarpata unica di altezza all'incirca 10 metri;
 - 2) una direttrice orientata NE-SW, ubicata nel settore orientale della cava, costituita da un gradone posto alla quota di 650m s.l.m. delimitato a monte da una scarpata di altezza all'incirca 15 metri – che rappresenta il ciglio di cava – e delimitato a valle dalla scarpata che lo separa dal piazzale di coltivazione posto alla quota di circa 635m s.l.m.;
 - 3) una seconda direttrice orientata E-W ma nel settore meridionale della cava, caratterizzata dalla presenza di due gradoni aventi scarpate di 10 metri;
- c. la proposta progettuale originaria, presentata da Rising House S.r.l. in allegato all'istanza prot. regionale n.313955 del 16/06/2022, prevedeva:
 - 1) una superficie in ampliamento oggetto di attività estrattiva pari a 23.846m² ed un volume totale da estrarre quantificato dalla ditta in 1.717.194,20m³, di cui 1.685.671,20m³ commercializzabili al netto del terreno di scotico determinato in 31.523m³;
 - 2) la realizzazione, lungo l'intero fronte di cava, di n.12 gradoni - aventi dimensioni 10m di alzata e 7m di pedata – che si ottengono dall'arretramento dell'attuale ciglio coinvolgendo l'area chiesta in ampliamento;
 - 3) un piazzale di cava a fine estrazione posto alla quota di 556 m s.l.m.;
 - 4) un piazzale di cava a conclusione degli interventi di ricomposizione ambientale posto alla quota di 586m s.l.m., ottenuto dal riempimento – utilizzando i materiali dello scotico dell'area in ampliamento - della "fossa" generata dalla realizzazione dei tre gradoni posti alle quote di 576m s.l.m., 566m s.l.m. e 556m s.l.m., quest'ultimo corrispondente al piazzale a fine coltivazione;
 - 5) interventi di recupero ambientale di tipo agro-forestale, che procederanno contestualmente alle fasi estrattive, con la piantumazione di essenze vegetali arbustive ed arboree tipiche della macchia mediterranea;
 - 6) una tempistica complessiva per la realizzazione dell'intero progetto di riqualificazione ambientale di 20 anni.

Considerato che:

- α. nel corso dei lavori della conferenza di servizi ex art.27bis indetta dall'Ufficio Speciale *Valutazioni Ambientali*, per effetto delle richieste formulate dalle Amministrazioni intervenute, come risulta dalla lettura dei verbali redatti in occasione delle diverse sedute svolte e pubblicati sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI", il "*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)*" presentato dalla Ditta Rising House s.r.l. è stato rimodulato fino alla versione definitiva che prevede:
 - 1) una superficie di ampliamento pari a 23.846m²;
 - 2) una rimodulazione del progetto che consiste nell'eliminazione di due dei tre gradoni che originariamente erano previsti in abbassamento del piazzale di cava;
 - 3) un piazzale di cava a fine estrazione posto alla quota di 576m s.l.m. che, a conclusione degli interventi di ricomposizione ambientale, raggiungerà la quota di 586m s.l.m. mediante riempimento con i materiali provenienti dallo scotico dell'area in ampliamento;
 - 4) un volume complessivo di materiale da estrarre commercializzabile di 1.571.225m³, a fronte degli iniziali 1.685.671,20m³ previsti dal progetto originario;
 - 5) interventi di recupero ambientale di tipo agro-forestale, che procederanno contestualmente alle fasi estrattive, con la piantumazione di essenze vegetali arbustive ed arboree tipiche della macchia mediterranea;
 - 6) una tempistica complessiva per la realizzazione dell'intero progetto di riqualificazione ambientale di 16 anni, di cui 15 anni per gli interventi di estrazione e ricomposizione contestuale

e l'ultimo anno per i soli interventi di ricomposizione del piazzale e la manutenzione di tutti gli interventi di recupero eseguiti;

β. in occasione delle diverse riunioni, ed in particolare al termine di quella tenutasi in data 09/02/2023 i cui esiti sono stati esposti nella *Bozza di Rapporto Finale* pubblicata sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI" e trasmessa dall'Ufficio Speciale 60-12-00 a tutte le Amministrazioni convocate ed al Proponente con protocollo n.84822 del 16/02/2024, risultano acquisiti agli atti della conferenza di servizi i seguenti pareri:

- 1) prot. 4470 del 12/12/2023, con il quale la Comunità Montana Alta Irpinia ha rilasciato, ai soli fini del vincolo idrogeologico, l'autorizzazione temporanea al mutamento di destinazione d'uso, con prescrizioni;
- 2) prot. 592 del 11/01/2024, con il quale il Comune di Lioni ha espresso parere favorevole in merito all'intervento previsto, considerato che lo stesso risulta compatibile con la destinazione urbanistica e con i parametri contenuti nel Piano di zonizzazione acustica della zona;
- 3) prot. 17987 del 11/01/2024, confermato ed integrato con prot. 72284 del 09/02/2024, con i quali la U.O.D. 50-17-05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, ha espresso parere endoprocedimentale favorevole ex art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera con le prescrizioni ed assicurazioni riportate con i richiamati protocolli;
- 4) prot. 4159 del 09/01/2024, con il quale l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato parere favorevole;

χ. inoltre, nella medesima seduta del 09/02/2024, sono state rese le dichiarazioni di seguito specificate:

- 1) vista l'istruttoria favorevole con condizioni ambientali in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale, il rappresentante dell'Ufficio Speciale 60-12-00 ha espresso parere favorevole che sarà formalizzato con il provvedimento di V.I.A. depositato in occasione dell'ultima seduta del 05/03/2024;
- 2) il rappresentante della U.O.D. 50-18-03 Genio Civile di Avellino ha reso il parere favorevole di competenza in materia di attività estrattive, precisando che in occasione dell'ultima seduta del 05/03/2024 sarebbe stato depositato il provvedimento di autorizzazione estrattiva ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. ed art.10 delle NdA del PRAE, con prescrizioni;
- 3) il rappresentante della Provincia di Avellino Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale, visti i pareri favorevoli resi dal Comune di Lioni e dalla U.O.D 50-17-05, ha espresso "...parere favorevole circa la possibilità di "adottare" l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex D.P.R. 59/2013...";
- 4) il rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno ha espresso «...relativamente ai profili attinenti alla tutela archeologica, *parere favorevole all'intervento de quo, a condizione che esso venga effettuato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*
 - *preliminarmente allo scotico per l'esposizione del nuovo fronte di cava dovranno essere realizzate, con oneri a carico del proponente e a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio per approvazione, trincee stratigrafiche volte ad appurare la consistenza della coltre eluvio - colluviale al di sopra dell'affioramento roccioso e la presenza di eventuali paleosuoli o livelli di interesse archeologico nell'area oggetto del progettato ampliamento. Numero, dimensionamento e ubicazione delle suddette trincee dovranno essere preliminarmente concordati dal professionista incaricato con il Funzionario Archeologo territorialmente competente di questa Soprintendenza;*
 - *la totalità delle opere che prevedono scavo o movimento terra, limitatamente agli strati di terreno sovrapposti al banco roccioso di cui è prevista l'asportazione funzionale al proseguo dell'attività estrattiva, ivi comprese le lavorazioni funzionali alla realizzazione di fossi di guardia e opere di regimazione delle acque superficiali, dovrà essere eseguita, a carico della Committenza, sotto il controllo continuativo di professionisti archeologi in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa.*

Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, dovrà esserne data immediata comunicazione a quest'Ufficio, che si riserva di disporre indagini stratigrafiche anche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano delle lavorazioni al fine di preservare eventuali evidenze archeologiche da conservarsi in situ».

- δ. a conclusione della citata seduta di conferenza del 09/02/2024, il responsabile del procedimento, visti tutti i pareri favorevoli acquisiti agli atti della conferenza, la dichiara conclusa con esito favorevole.

Dato atto che:

- a. ai sensi del comma 7 dell'articolo 27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., «... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto*»;
- b. ai sensi del comma 9 del medesimo articolo 27bis, «...*Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia*».

Dato atto, altresì, che:

- a. la L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i. "Coltivazione di cave e torbiere" all'articolo 4 comma 3 dispone che «*L'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative*»;
- b. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive dispongono che «*La coltivazione delle cave in Regione Campania avviene nelle aree individuate dal P.R.A.E. ed è soggetta a: a) autorizzazione, quando i giacimenti sono nella disponibilità dei privati e degli enti pubblici ...*», articolo 8 comma 1, oltre che «*Nessuna autorizzazione o concessione estrattiva può essere rilasciata se non è conforme alle prescrizioni del P.R.A.E.*», articolo 5 comma 5;
- c. la medesima L.R. 13/12/1985 n.54 s.m.i. dispone che:
- 1) articolo 26 comma 1: «*I lavori conseguenti all'autorizzazione, alla concessione o al permesso di ricerca possono essere sospesi cautelativamente dal Presidente della Regione o suo delegato: a) quando si verifichi l'inosservanza delle prescrizioni del provvedimento e fino al loro adempimento ...*»;
 - 2) articolo 28 comma 2: «*Nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di ricerca o nel provvedimento di autorizzazione o di concessione è comminata una sanzione amministrativa ... con l'obbligo, a carico dell'inadempiente, di provvedere all'attuazione di quanto prescritto dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato*»;
 - 3) articolo 13 comma 1: «*L'autorizzazione si estingue: ... d) per decadenza nel caso che l'imprenditore della cava, preventivamente diffidato, non osservi le prescrizioni contenute nell'atto di autorizzazione*».

Dato atto, inoltre, che con specifico riferimento alle competenze in materia di attività estrattive:

- a. l'articolo 6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone:
- 1) al comma 2, «... *il versamento di una cauzione, o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato*»;
 - 2) al comma 3, «*l'ammontare del deposito cauzionale omnicomprensivo verrà stabilito dal Presidente della giunta regionale o un suo delegato e non potrà, comunque, essere inferiore al 50% dell'importo che emerge dal piano finanziario di cui alla lettera i) del comma 2 dell'articolo 8*»;

- b. l'articolo 13, comma 1, delle NdA del PRAE dispone che *«il rilascio dell'autorizzazione e/o concessione estrattiva è subordinata al versamento di una cauzione, o alla prestazione di garanzia fidejussoria bancaria per il recupero o la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, nel rispetto della procedura dettata dall'art.6 della L.R. n.54/85 e s.m.i., avente durata di tre anni superiore a quella dell'autorizzazione o concessione»*;
- c. la suddetta garanzia o fidejussione deve garantire, oltre al mancato recupero della cava, anche:
- 1) il mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune interessato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
 - 2) il mancato pagamento, in favore della Regione Campania, dei contributi ex art.17 L.R. 15/2005 ed art.19 L.R. 1/2008, per effetto dell'articolo 15 comma 3 della L.R. 3/2017;
- d. il mancato pagamento del contributo al Comune territorialmente competente e dei contributi in favore della Regione comporta anche la dichiarazione di estinzione dell'autorizzazione estrattiva per decadenza, ex art.13 L.R. 54/1985 s.m.i., rispettivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 comma 4 della medesima norma e del richiamato comma 3 articolo 15 della L.R. 3/2017;
- e. il predetto articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. dispone, ancora, al comma 1 che *«Fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale ...»*;
- f. ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, prima del rilascio dell'atto autorizzativo i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali devono trasmettere alle Amministrazioni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà *«... redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente»*;
- g. ai sensi dell'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i., dell'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. e dell'art.37 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto deve comunicare, prima dell'inizio delle attività, la nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante, unitamente alla richiesta di conferimento incarico ai professionisti ed alla loro dichiarazione di accettazione;
- h. ai sensi dell'art. 4 delle *“Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania”*, approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], prima dell'inizio delle attività:
- 1) la ditta autorizzata all'esecuzione del Progetto deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.3 co.1 delle medesime Norme Specifiche Tecniche, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.;
 - 2) il Direttore di Cava deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime Norme Specifiche Tecniche, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo *Curriculum “... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti le attività estrattive”*, ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;
- i. ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., nonché all'art.86 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata a trasmettere, prima dell'inizio delle attività, il Documento di Sicurezza e Salute (DSS) per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, ovvero il DSS Coordinato qualora ne sussistano le condizioni;
- j. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto agli articoli 38, 39, 40 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata alla:
- 1) identificazione della cava mediante apposizione di idonea cartellonistica in corrispondenza dell'accesso al sito estrattivo, secondo quanto prescritto all'art.38;
 - 2) perimetrazione della cava mediante recinzione metallica realizzata secondo quanto prescritto all'art.39, tranne che per l'impiego della “maglia stretta” di detta recinzione. Infatti, dovrà essere utilizzata una recinzione a maglia larga che, pur delimitando in maniera idonea il sito estrattivo, dovrà comunque consentire il passaggio degli animali di piccola taglia;
 - 3) realizzazione di una rete di capisaldi e punti quotati fissati in modo inamovibile secondo quanto prescritto all'art.40;
- k. ai sensi del co.3 del citato articolo 40 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata alla predisposizione di apposita planimetria riportante lo stato di fatto e di progetto del sito

di cava con sovrapposizione della traccia della recinzione, ex art.39, e della rete dei capisaldi e punti quotati, ex art.40, unitamente alla monografia recante, per ogni punto quotato e caposaldo, le coordinate e la quota dello stesso oltre ad opportuna documentazione fotografica che ne consenta la identificazione. Tale documentazione deve essere trasmessa all'Autorità di controllo e vigilanza in materia di attività estrattive.

Preso atto che Il “*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)*”, presentato da Rising House S.r.l. ai sensi dell'art.25 delle Norme di Attuazione del PRAE e rimodulato all'esito della conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. condotta dall'Ufficio Speciale 60-12-00 e conclusasi in data 09/02/2024 con “*parere favorevole e prescrizioni*”, definitivamente prevede:

- a. una superficie di ampliamento, rispetto all'attuale cava già esercitata, pari a 23.846m²;
- b. la realizzazione, lungo l'intero fronte di cava, di n.10 gradoni - aventi dimensioni 10m di alzata e 7m di pedata – che si ottengono dall'arretramento dell'attuale ciglio coinvolgendo l'area chiesta in ampliamento;
- c. un piazzale di cava a fine estrazione posto alla quota di 576 m s.l.m. che, a conclusione degli interventi di ricomposizione ambientale, raggiungerà la quota di 586m s.l.m. mediante riempimento con i materiali provenienti dallo scotico dell'area in ampliamento;
- d. un volume complessivo di materiale da estrarre commercializzabile di 1.571.225m³;
- e. interventi di recupero ambientale di tipo agro-forestale, che procederanno contestualmente alle fasi estrattive, con la piantumazione di essenze vegetali arbustive ed arboree tipiche della macchia mediterranea;
- f. una tempistica complessiva per la realizzazione dell'intero progetto di riqualificazione ambientale di 16 anni, di cui 15 anni per gli interventi di estrazione e ricomposizione contestuale e l'ultimo anno per i soli interventi di ricomposizione del piazzale e la manutenzione di tutti gli interventi eseguiti.

Ritenuto che:

- a. visto quanto innanzi, per il “*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)*” presentato dalla ditta Rising House S.r.l., si debba provvedere ad emettere, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e degli articoli 10 e 25 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, il provvedimento di *Autorizzazione estrattiva* che sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e ne costituirà parte integrante ai sensi dell'art.27bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti dal Proponente;
- b. l'autorizzazione estrattiva di cui al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 8 comma 1 delle NdA del PRAE richiamati nel “*Dato atto altresì*”, ed ai soli fini dell'efficacia del PAUR, assuma peso prevalente tra i titoli abilitativi richiesti in istanza e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di prossima emissione costituendo condizione necessaria per l'esecuzione del “*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale*” di interesse di Rising House S.r.l.;
- c. per quanto riportato al precedente punto **b.**, l'eventuale dichiarazione di estinzione per decadenza della presente autorizzazione estrattiva, in caso di inosservanza delle prescrizioni con essa disposte o per le previsioni di cui all'art.13 della L.R. 54/1985 s.m.i., comporti anche la conseguenziale inefficacia del PAUR che la ricomprende non potendo essere svolte le attività di cui al “*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)*” in assenza dell'autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/1985 s.m.i. e NdA del PRAE.

Visti:

- a. il D.P.R. n.128 del 09/08/1959 s.m.i.;
- b. la L.R. n.54 del 13/12/1985 s.m.i.;
- c. la L. n.241 del 07/08/1990 s.m.i.;

- d. la Delibera di G.R. di delega n.613 del 28/12/2021;
- e. il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
- f. il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996 s.m.i.;
- g. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 s.m.i.;
- h. la L.R. n.15 del 11/08/2005, art. 17 s.m.i.;
- i. D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 s.m.i.;
- j. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, Ordinanza Commissario ad Acta n.11 del 07/06/2006 s.m.i. (in BURC n.27 del 19/06/2006);
- k. la L.R. n.1 del 30/01/2008, art. 19 s.m.i.;
- l. la L.R. n.3 del 20/02/2017, art. 15

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla sezione "Attività Estrattive" della U.O.D. 50.18.03 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità del Responsabile del Procedimento titolare di Posizione Organizzativa "Attività Estrattive", vista l'assenza di conflitto d'interessi anche potenziale in capo allo stesso R.d.P. e al sottoscritto. –

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'art.10 delle N.d.A. del PRAE, **la ditta Rising House S.r.l. – con sede legale in Lioni (AV) alla Via Torino n.31,** Amministratore Unico Iuliano Pietro Antonio – **all'esecuzione del "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)" – cod. PRAE 64044_01,** presentato ai sensi dell'art.25 delle medesime N.d.A. ed approvato in conferenza di servizi ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
2. **di specificare che il presente titolo abilitativo sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR),** ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e di competenza dell'Ufficio Speciale 60-12-00 *Valutazioni Ambientali*, **e ne costituirà parte integrante unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti da Rising House S.r.l. con l'istanza ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i.,** puntualmente individuati al punto **b.** del "Premesso inoltre";
3. **di specificare che il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)" approvato in conferenza di servizi prevede:**
 - 3.1) una superficie di ampliamento, rispetto all'attuale cava già esercita, pari a 23.846m², che così si individua catastalmente in modo definitivo:
 - foglio n.28, particelle nn. 142, 206, 208, 296, 297, 298, 299;
 - 3.2) la restante parte di cava, già esercita e ricompresa nel progetto complessivo di riqualificazione ambientale, che così si individua catastalmente in modo definitivo
 - foglio n.22, particelle nn. 1013 (ex 170,259,312, 315, 329,349), 169, 258;
 - foglio n.28, particelle nn. 209 (ex 84), 210 (ex 84), 205 (ex 161), 206 (ex 161), 157, 202 (ex 156), 203 (ex 156), 3, 207 (ex 159), 208 (ex 159), 142, 87, 161, 204 (ex 161), 159;
 - 3.3) la realizzazione, lungo l'intero fronte di cava, di n.10 gradoni - aventi dimensioni 10m di alzata e 7m di pedata – che si ottengono dall'arretramento dell'attuale ciglio coinvolgendo l'area chiesta in ampliamento;
 - 3.4) un piazzale di cava a fine estrazione posto alla quota di 576m s.l.m. che, a conclusione degli interventi di ricomposizione ambientale, raggiungerà la quota di 586m s.l.m. mediante riempimento con i materiali provenienti dallo scotico dell'area in ampliamento;
 - 3.5) un volume complessivo di materiale da estrarre commercializzabile di 1.571.225m³;

- 3.6) interventi di recupero ambientale di tipo agro-forestale, che procederanno contestualmente alle fasi estrattive, con la piantumazione di essenze vegetali arbustive ed arboree tipiche della macchia mediterranea;
- 3.7) una tempistica complessiva per la realizzazione dell'intero progetto di riqualificazione ambientale di 16 anni, di cui 15 anni per gli interventi di estrazione e ricomposizione contestuale e l'ultimo anno per i soli interventi di ricomposizione del piazzale e la manutenzione di tutti gli interventi eseguiti;
4. **di specificare che i predetti interventi debbano essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto definitivamente approvato in conferenza di servizi nella seduta del 09.02.2024, nonché alle prescrizioni di cui ai pareri di competenza degli Enti. La documentazione progettuale, come da pubblicazione sul sito tematico regionale "VIA – VAS - VI", è costituita dai seguenti elaborati:**
- | | |
|---|--------------------------|
| 4.1) AGR01: Relazione Agronomica | PG.313955 del 16/06/2022 |
| 4.2) AN01: Analisi dello stato dei luoghi | PG.416444 del 19/08/2022 |
| 4.3) COM01: Computo Metrico | PG.416444 del 19/08/2022 |
| 4.4) IND01: Ubicazioni Indagini Pregresse | PG.416444 del 19/08/2022 |
| 4.5) RIL01: Rilievo stato dei luoghi | PG.416444 del 19/08/2022 |
| 4.6) VINC01: Carta dei Vincoli | PG.416444 del 19/08/2022 |
| 4.7) PEF02: Programma Economico Finanziario | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.8) RDF02: Relazione destinazione finale | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.9) RG02: Relazione Geologica | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.10) RT02: Relazione Tecnica di Progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.11) SZ01: Sezioni di progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.12) SZ02: Sezioni di progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.13) SZ03: Sezioni di progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.14) SZ04: Sezioni di progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.15) SZ05: Sezioni di progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.16) SZ06: Sezioni di progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.17) SZ07: Sezioni di progetto | PG.396704 del 07/08/2023 |
| 4.18) Lettera Integrazioni 2° Conferenza | PG. del 05/12/2023 |
| 4.19) Cronoprogramma delle attività | PG. del 20/12/2023 |
| 4.20) Lettera di integrazioni | PG. del 20/12/2023 |
| 4.21) Relazione integrativa per A.d.B. | PG. del 07/02/2024 |
5. **di specificare che gli elaborati elencati al precedente punto 4. sono integrati da tutta la documentazione inerente al procedimento finalizzato al provvedimento di VIA e al provvedimento di AUA, che costituisce parte integrante del progetto definitivamente approvato in sede di conferenza di servizi ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;**
6. **di disporre che la documentazione progettuale elencata al precedente punto 4. dovrà essere consegnata a questa U.O.D. Genio Civile di Avellino – direttamente alla Sezione "Attività Estrattive" e in duplice copia - entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del PAUR, pena decadenza del presente atto e conseguente inefficacia del PAUR stesso;**
7. **di disporre che, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, prima della notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali dovranno trasmettere all'Ufficio Speciale 60-12-00, e per conoscenza alla scrivente U.O.D. 50-18-03, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «... redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente»;**

8. **di disporre che la Rising House S.r.l. trasmetta alla scrivente U.O.D 50-18-03 entro il termine di 15 giorni dalla data di notifica del PAUR, pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso, la documentazione necessaria per ottemperare agli adempimenti di seguito elencati:**
- 8.1) **nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante**, completa della richiesta di conferimento incarico ai professionisti e loro dichiarazione di accettazione, secondo quanto disposto dall'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i., dall'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. e dall'art.37 delle Nda del PRAE;
 - 8.2) **attestazione della Rising House S.r.l.**, per effetto dell'art.4 delle “*Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania*”, approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], **della vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale**, di cui all'art.3 co.1 delle medesime *Norme*, **a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.;**
 - 8.3) **attestazione del Direttore di Cava**, per effetto del citato art.4, **della vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale**, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, **a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., nonché del possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo Curriculum “... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti le attività estrattive”**, ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;
 - 8.4) **attestazione del RSPP**, se professionista diverso dal Direttore di Cava, **del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico;**
 - 8.5) **Documento di Sicurezza e Salute (DSS)** per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, **ovvero DSS Coordinato**, qualora ne sussistano le condizioni, ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., nonché all'art.86 delle Nda del PRAE;
9. **di disporre che le attività di cui al “Progetto di riqualificazione ambientale” debbano concludersi entro il termine di sedici (16) anni dalla data di effettiva efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., di cui il presente titolo abilitativo, tra gli altri, è parte integrante, che decorrerà dopo il completo espletamento degli adempimenti prescritti ai precedenti punti 6. e 8.;**
10. **di disporre che la Rising House S.r.l. trasmetta alla scrivente U.O.D 50-18-03, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del PAUR - pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso - polizza fidejussoria bancaria o assicurativa – in quest'ultimo caso rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'IVASS, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 209/2005 s.m.i. “Codice delle assicurazioni private” – ai sensi dell'art.6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.13 delle N.d.A. del PRAE, redatta secondo lo schema allegato al presente atto.**
La durata complessiva della polizza deve essere pari a 19 anni, corrispondenti a 16 anni per l'esecuzione del “*Progetto di riqualificazione territoriale*” e 3 anni oltre la scadenza dell'autorizzazione, **per effetto di quanto disposto dal comma 1 del citato art.13 delle N.d.A. del PRAE.**
L'importo della polizza, per effetto dell'art.6 co.3 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **assomma a € 353.150**, comprensivo del 60% dell'importo determinato con il Computo Metrico Estimativo e degli importi spettanti al Comune di Lioni e alla Regione Campania (1° rata) sul materiale estratto nel primo anno, **tenuto conto che la polizza deve garantire:**
- 10.1) la mancata realizzazione degli interventi di ricomposizione ambientale di cui al “*Progetto di riqualificazione ambientale*” approvato in conferenza di servizi, ai sensi dell'art.6 comma 4 L.R. n.54/1985 s.m.i.;
 - 10.2) il mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune di Lioni (AV), ai sensi dell'art.18 comma 5 della medesima legge regionale;

- 10.3) il mancato pagamento alla Regione Campania dei contributi dovuti ai sensi dell'art.17, L.R. n.15/2005 e dell'art.19, L.R. n.1/2008, per effetto di quanto disposto con l'art.15 della L.R. 3/2017;
11. **di disporre che la Rising House S.r.l. e l'Amministrazione comunale di Lioni (AV) provvedano alla stipula della convenzione ex art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. ed ex art.16 delle N.d.A. del PRAE, rigorosamente secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998 ed allegato al presente atto, debitamente registrata presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, da trasmettere alla scrivente U.O.D 50-18-03 entro 60 giorni dalla data di notifica del PAUR, pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso;**
12. **di disporre che la Rising House S.r.l. trasmetta alla scrivente U.O.D 50-18-03 ai fini dell'approvazione, entro 15 giorni dalla data di notifica del PAUR, apposita planimetria recante lo stato di fatto e di progetto del sito di cava con sovrapposizione, oltre al catastale, della traccia della recinzione, ex art.39, e della rete dei capisaldi e punti quotati, ex art.40, unitamente alla monografia recante - per ogni punto quotato e caposaldo - le coordinate e la quota dello stesso, completa di opportuna documentazione fotografica che ne consenta la identificazione;**
13. **di disporre che la Rising House S.r.l., entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione di cui al precedente punto 12., provveda a porre in essere quanto prescritto agli artt. 38, 39 e 40 delle NdA del PRAE:**
- 13.1) identificazione della cava mediante apposizione di idonea cartellonistica in corrispondenza dell'accesso al sito estrattivo, secondo quanto prescritto all'art.38;
- 13.2) perimetrazione della cava mediante recinzione metallica realizzata secondo quanto prescritto all'art.39, tranne che per l'impiego della "maglia stretta" di detta recinzione. Infatti, dovrà essere utilizzata una recinzione a maglia larga che, pur delimitando in maniera idonea il sito estrattivo, dovrà comunque consentire il passaggio degli animali di piccola taglia;
- 13.3) realizzazione di una rete di capisaldi e punti quotati fissati in modo inamovibile secondo quanto prescritto all'art.40;
14. **di specificare che la scrivente U.O.D 50-18-03 provvederà alla verifica, in contraddittorio con l'esercente ed il direttore di cava, di quanto realizzato dalla Rising House S.r.l. nel rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti punti 12. e 13.;**
15. **di disporre che la Rising House S.r.l. provveda a trasmettere alla scrivente U.O.D 50-18-03 annualmente, entro il 28 febbraio, la Relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86 comma 4 delle N.d.A. del PRAE;**
16. **di disporre che la Rising House S.r.l. provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., al pagamento del contributo dovuto al Comune di Lioni (AV) sul volume estratto annualmente, trasmettendo al Genio Civile di Avellino, entro 15 giorni dal versamento, copia della ricevuta di avvenuto pagamento;**
17. **di disporre che la Rising House S.r.l. provveda, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania sul volume estratto annualmente secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art.15 della L.R. n.3/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Alla data del presente provvedimento restano valide le seguenti modalità ed i seguenti tempi: i versamenti sono effettuati entro il 31 marzo dell'anno successivo all'attività di cui al contributo da versare, in unica soluzione, ovvero in quattro (n.4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo, trasmettendo al Genio Civile di Avellino, entro 15 giorni dal versamento, la ricevuta in copia dell'avvenuto pagamento;**
18. **di disporre che la Rising House S.r.l. consegni entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento dei contributi indicati ai precedenti punti 16. e 17. tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento,**

effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m;

19. **di disporre che, conformemente a quanto prescritto dal comma 3 del citato art.15 L.R. n.3/2017, anche il mancato pagamento dei contributi regionali comporterà l'estinzione per decadenza della presente autorizzazione estrattiva, e conseguente inefficacia del PAUR di cui è parte integrante, come già il mancato pagamento del contributo al Comune, per effetto del comma 4 dell'art.18 della L.R. 54/1985 s.m.i.;**
20. **di disporre che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 14 delle N.d.A. del PRAE;**
21. **di disporre che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità, in generale, nei casi previsti dall'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 15 delle N.d.A. del PRAE;**
22. **di disporre che il presente decreto sia trasmesso all'Ufficio Speciale 60-12-00 *Valutazioni Ambientali* affinché sia depositato agli atti della seduta conclusiva della conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., già convocata per il 05/03/2024;**
23. **di disporre che il presente decreto, successivamente alla definitiva conclusione della richiamata conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., sia trasmesso, per opportuna conoscenza e per competenza, a:**
 - 23.1) Amministrazione comunale di Lioni (AV);
 - 23.2) Amministrazione Provinciale di Avellino, Ufficio AUA;
 - 23.3) Ufficio Speciale 60-12-00 *Valutazioni Ambientali*;
 - 23.4) U.O.D. 50-17-05 *Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino*;
 - 23.5) STAFF 50-18-91 *Funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*;
 - 23.6) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - 23.7) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
 - 23.8) A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 23.9) A.S.L. AV - Dipartimento Prevenzione;
 - 23.10) Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Avellino;
 - 23.11) Gruppo Carabinieri Forestale di Avellino;
24. **di disporre che il presente decreto sia consegnato in forma cartacea, valido a norma di legge con apposizione di marca da bollo, alla Rising House S.r.l. unitamente agli elaborati progettuali di cui all'elenco riportato al precedente punto 4. che ne costituiscono parte integrante;**
25. di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50.18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campania.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori);
26. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Elisabetta Romano



Provincia di Avellino

SETTORE 4 – SVILUPPO STRATEGICO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

U.O. - A.U.A.

Rif. Prat. AUA n° 939

Allegati n° 3

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59 (pubblicato sulla G.U. n° 124 del 29/05/2013): disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.). Istanza di AUA della ditta RISING HOUSE S.r.l. con insediamento produttivo (coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare) sito in Lioni (AV) alla loc. Oppido Balzata - fg. 28, p.lle 142, 206, 208, 296, 297, 298 e 299.
ADOZIONE AUA nell'ambito di procedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

Trasmessa a mezzo PEC

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

SUAP del Comune di LIONI
PEC: protocollo@pec.comune.lioni.av.it

Giunta Regionale della Campania
U.O.D. Genio Civile di Avellino
PEC: uod.501803@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Ditta RISING HOUSE S.r.l.
PEC Ditta: risinghousesrl@pec.it
PEC Consulente: irpiniaconsulting@pec.irpiniaconsulting.it

E p.c.

All'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

Con riferimento all'oggetto si trasmette la determinazione dirigenziale n° 512 del 01/03/2024 (pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale di questa Provincia con avviso n° 694 del 01/03/2024) con cui è stata adottata l'autorizzazione unica ambientale (ex DPR 59/2013) a favore della ditta **RISING HOUSE srl** per l'insediamento produttivo (*produzione di manufatti in marmo e pietra naturale utilizzati nell'edilizia*) sito nel Comune di Lioni (AV) alla loc. Oppido Balzata - fg. 28, p.lle 142, 206, 208, 296, 297, 298 e 299.

La presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Lioni per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi che il citato Sportello vorrà predisporre anche ai sensi della delibera di Giunta Regione Campania n° 25 del 18/01/2022, pubblicata sul B.U.R.C. n° 9 del 24/01/2022, che ha approvato la "guida operativa per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013".

Si ricorda che detto provvedimento conclusivo determina la decorrenza quindicennale dell'AUA adottata dalla Provincia

Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00, trasmettendone copia anche a questo Servizio ed agli Enti di cui in epigrafe, in una all'avvenuta notifica alla ditta **RISING HOUSE srl** del provvedimento finale nonché a pubblicare copia dell'autorizzazione per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale.

Sono fatti salvi tutti i provvedimenti di competenza della Regione Campania *Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali* nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)" (codice CUP 9374)

Si precisa che la determinazione dirigenziale di adozione non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento in uno agli allegati dello stesso, viene trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art.4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune di Lioni, per il rilascio del titolo abilitativo alla ditta nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Si ricorda che, ai sensi della Legge Regionale n. 59 del 29 dicembre 2018, avente ad oggetto, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale" codesto SUAP dovrà, prima del rilascio del provvedimento conclusivo, ai sensi dell'art. 3 della citata norma, acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente.

Sarà cura del SUAP trasmettere con il provvedimento conclusivo, la determinazione dirigenziale n° 512 del 01/03/2024, in uno agli allegati della stessa:

- alla Regione Campania **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali**
- alla Regione Campania **U.O.D. Genio Civile di Avellino**
- all'**U.T.C.** del Comune di **LIONI**;
- alla ditta **RISING HOUSE srl**;
- alla **Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino**;
- all'**A.R.P.A.C.** - Dipartimento Provinciale di Avellino.

Il Responsabile U.O. - AUA

Geom. Federico Russo



Il Responsabile del Servizio

Ing. Massimiliano Roca



Il Dirigente

Ing. Fausto Marriello





Provincia di Avellino

Settore 4. Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio

Determinazione N. 512 del 01/03/2024

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 (PUBBLICATO SULLA G.U. N° 124 DEL 29/05/2013): DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.). ISTANZA DI AUA DELLA DITTA RISING HOUSE S.R.L. CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (COLTIVAZIONE E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE) SITO IN LIONI (AV) ALLA LOC. OPPIDO BALZATA - FG. 28, P.LLE 142, 206, 208, 296, 297, 298 E 299.

ADOZIONE AUA NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) *“il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3”* del medesimo decreto, ovvero:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 che:

- alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;
- alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt. 214, 215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;
- alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, c. 1), lett. o) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06.

Vista la deliberazione di Giunta Regione Campania n° 25 del 18/01/2022, pubblicata sul B.U.R.C. n° 9 del 24/01/2022, che ha approvato la “**guida operativa** per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013”.

Dato atto che:

- risulta noto a questa Provincia procedimento regionale (**codice CUP 9374**) per istanza di parte per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il “*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)*” – Proponente Rising House s.r.l.;
- al succitato procedimento, i competenti Uffici regionali assegnavano codice CUP 9374, indicando anche il link da cui è possibile visualizzare e scaricare la documentazione associata a detto procedimento;
- con nota n° 402275 del 10/08/2023, acquisita al protocollo di questo Ente con il n° 34472 in pari data, la Regione Campania – Staff Valutazioni Ambientali convocava la prima riunione della conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza della Rising House srl, in modalità videoconferenza, per il giorno 31/10/2023;
- in detta convocazione la Regione dava atto che la società Rising House srl aveva *trasmesso, a seguito del periodo di sospensione ed entro i termini previsti, la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo scrivente Staff con nota prot. PG/2023/0131671 del 10.03.2023*. La citata documentazione era stata pubblicata sul sito web regionale e consultabile tramite apposito link all'uopo messo a disposizione;
- il Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale di questa Provincia, prendeva atto di quanto sopra e, nel consultare gli atti, verificava che nell'ambito del procedimento regionale, la società Rising House srl, aveva formulato anche istanza di **Autorizzazione Unica Ambientale** (ex DPR 59/2013)

finalizzata all'ottenimento dei seguenti titoli abilitativi: - **c)** *autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 (modifica sostanziale); e.2) nulla osta relativo all'impatto acustico (nuova)* per l'insediamento produttivo di cui all'oggetto, per il quale veniva assegnato il n° **939** dell'archivio AUA di questa Provincia;

- in data 31/10/2023 si teneva, in videoconferenza, la prima seduta della conferenza dei servizi per l'esame della richiesta di autorizzazione unica regionale proposta dalla società Rising House s.r.l. e relativa all'intervento denominato “*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)*”;
- il verbale della seduta di conferenza dei servizi del 31/10/2023, interlocutoria, veniva pubblicato sul sito web regionale come da comunicazione dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, cui compete la responsabilità del procedimento, oltre che essere trasmesso con nota regionale n° 534632 del 07/11/2023 con la quale veniva fissata nuova seduta per il giorno 12/12/2023;
- in data 12/12/2023 si teneva, in videoconferenza, la seconda seduta della conferenza dei servizi per l'esame della richiesta di autorizzazione unica regionale proposta dalla società Rising House s.r.l.;
- il verbale della seduta di conferenza dei servizi del 12/12/2023, interlocutoria, veniva pubblicato sul sito web regionale come da comunicazione dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, cui compete la responsabilità del procedimento, oltre che essere trasmesso con nota regionale n° 609715 del 18/12/2023 con la quale veniva fissata nuova seduta per il giorno 12/01/2024;
- in data 12/01/2024 si teneva, in videoconferenza, la terza seduta della conferenza dei servizi per l'esame della richiesta di autorizzazione unica regionale proposta dalla società Rising House s.r.l.;
- il verbale della seduta di conferenza dei servizi del 12/01/2024, interlocutoria, veniva pubblicato sul sito web regionale come da comunicazione dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ed acquisito agli atti;
- con nota n° 38934 del 23/01/2024 veniva convocata, per il giorno 26/01/2024, la quarta seduta della conferenza dei servizi per l'esame della richiesta di autorizzazione unica regionale proposta dalla società Rising House s.r.l.;
- il verbale della seduta di conferenza dei servizi del 26/01/2024, interlocutoria, veniva pubblicato sul sito web regionale come da comunicazione dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ed acquisito agli atti;
- con nota n° 54805 del 31/01/2024 veniva convocata, per il giorno 09/02/2024, la quinta seduta della conferenza dei servizi per l'esame della richiesta di autorizzazione unica regionale proposta dalla società Rising House s.r.l. e finalizzata all'espressione dei pareri in ordine alle determinazioni di competenza degli Enti invitati e alla predisposizione della bozza di rapporto finale del procedimento;
- in data 09/02/2024 si teneva la quinta seduta della conferenza dei servizi di cui sopra in esito alla quale veniva redatta e sottoscritta dagli intervenuti in videoconferenza la bozza di rapporto finale che viene allegata al presente provvedimento (vedi **Allegato 1**);
- dalla bozza di rapporto finale risulta la conclusione con **esito favorevole** della **Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”** proposto dalla società Rising House srl;
- dallo stesso documento si evincono, tra gli altri, i seguenti pareri, propedeutici all'adozione del presente provvedimento di AUA:
 - parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espresso dalla Regione Campania in qualità di Autorità competente per la V.I.A. ;
 - parere favorevole della Regione Campania U.O.D. Genio Civile di Avellino *per quanto attiene al “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in loc. Oppido Balzata nel Comune di Lioni (AV)”*;
 - parere favorevole con prescrizioni della Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino sulle emissioni in atmosfera, formalizzato con nota n° 72284 del 09/02/2024;

- parere favorevole di compatibilità urbanistica e acustica espresso dal Comune di Lioni e formalizzato con nota n° 589 del 11/01/2024.
- con PEC del 19/02/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con il n° 7873 in pari data, la Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino trasferiva anche a questo Ente il proprio parere n° 72284 del 09/02/2024 in uno all'allegato A contenente le prescrizioni al parere (vedi *Allegato 2*);

Considerato che:

- L'istanza della ditta **Rising House srl** è risultata corredata, oltre a quanto già citato in premessa e di cui si è dato atto, dalla seguente documentazione in formato digitale (pdf) ritenuta utile ai fini dell'istruttoria:
 - Istanza di AUA e relative schede;
 - Attestazione assolvimento imposta di bollo;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Copia versamento a favore Regione Campania per diritti di istruttoria emissioni;
 - Provvedimento regionale Decreto Dirigenziale n° 46 del 26/03/2012 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269, c. 2 del d. lgs. 152/2006;
 - Planimetria generale insediamento;
 - Relazione tecnica sulle emissioni in atmosfera;
 - Relazione di valutazione di impatto acustico;
 - Quadro riepilogativo emissioni;
 - Planimetria e lay-out emissioni anche su base ortofoto;
 - Planimetria particolareggiata emissioni;
 - Relazione tecnica di progetto sull'ampliamento del 20% della superficie di cava;
 - Nota di chiarimenti e integrazioni del 30/11/2023;

la succitata documentazione è da considerarsi un estratto dalla più completa documentazione presentata alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali nell'ambito del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del d. lgs. 152/2006 relativa al “Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)” (procedimento **codice CUP 9374**).

L'istruttoria, per quanto di competenza ex DPR 59/2013, si è conclusa con esito favorevole, condizionato, comunque al rispetto, da parte del gestore dell'impianto, delle vigenti norme in campo ambientale, degli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza di AUA, dei pareri espressi dagli Enti a vario titolo competenti come in precedenza richiamati, nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

Attesa la propria competenza all'adozione dell'atto in forza del Decreto Presidenziale n. 57 del 27/12/2023, con il quale veniva conferita allo scrivente la dirigenza del Settore 3 – Edilizia Scolastica e Patrimonio – Demanio e Viabilità, e l'interim del Settore 4 – Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio;

Dato atto che non sussistono né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo allo scrivente Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di

incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente PTPCT;

Richiamato il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013.

Ritenuto tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale secondo il disposto del DPR 59/2013 ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo.

DETERMINA

A)	<p>di adottare a favore della ditta RISING HOUSE s.r.l., P.IVA 02405410644, l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per l'insediamento produttivo (<i>coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare</i>) sito in Lioni (AV) alla loc. Oppido Balzata - fg. 28, p.lle 142, 206, 208, 296, 297, 298 e 299.</p> <p><u>La presente A.U.A. comprende i seguenti titoli abilitativi:</u></p> <p>1) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA:</p> <p>Visto il parere favorevole espresso dalla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino con propria nota del 09/02/2024 prot. n° 72284 (<i>vedi Allegato 2</i>);</p> <p><u>Si rilascia l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152</u>, per le emissioni derivanti dall'attività di "<i>estrazione e frantumazione inerti</i>" da esercitarsi nello stabilimento sito in Lioni (AV) alla loc. Oppido Balzata, nel rispetto del parere favorevole della Regione Campania del 09/02/2024 e delle prescrizioni di cui all'allegato A, del quadro riepilogativo di cui all'allegato B e della planimetria punti di emissioni di cui all'allegato C allo stesso parere (<i>vedi Allegato 2</i>).</p> <p>2) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACUSTICA:</p> <p>Visto il Nulla Osta Acustico, espresso dal Responsabile del Procedimento del Settore Tecnico del Comune di Lioni con propria nota n° 589 del 11/01/2024 (<i>vedi Allegato 1</i>);</p> <p><u>Si rilascia Nulla Osta Acustico ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447,</u></p>
-----------	--

	<p>nel rispetto della seguente prescrizione: in caso di variazione del ciclo produttivo e/o di qualsiasi attività prevista nello stabilimento sito nel Comune di Lioni (AV) alla loc. Oppido Balzata, occorrerà predisporre una nuova relazione acustica, corredata da idoneo monitoraggio fonometrico (perizia) ad attività in esercizio, a firma di tecnico abilitato, che dimostri che le emissioni rumorose dall'attività di che trattasi rientrino nei limiti previsti dal P.Z.A. Comunale vigente e rispettino la normativa vigente in materia di acustica nei termini del limite di emissione assoluto e differenziale presso il recettore più esposto. Tale verifica dovrà considerare la situazione più gravosa come riportato al punto 5 dell'Allegato B al Decreto 16 marzo 1998.</p>
<p>B)</p>	<p>Di definire quanto segue: L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ha durata di quindici anni decorrenti dalla data del rilascio dell'AUA da parte del SUAP (provvedimento conclusivo del procedimento) e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013.</p> <p>Atteso che la presente AUA è incardinata in procedimento più ampio finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il <i>“Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)”</i> (codice CUP 9374), si chiarisce che la succitata scadenza, attesa la tipologia di insediamento, è strettamente legata alle scadenze del provvedimento unico regionale e del provvedimento di autorizzazione estrattiva a cura del Genio Civile di Avellino: qualora detti provvedimenti dovessero avere decorrenza inferiore ai quindici anni previsti dall'AUA ovvero dovessero subire sospensioni e/o revoche da parte degli Enti competenti, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013, non avrà efficacia in assenza di vigenza del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 ovvero del provvedimento di autorizzazione estrattiva a cura del Genio Civile di Avellino. Nel caso, invece, di scadenze superiori ai quindici anni, la decorrenza della presente autorizzazione <u>non si adegua</u> automaticamente a quella dei già citati provvedimenti regionali.</p> <p>Detta autorizzazione AUA può essere revocata in qualsiasi momento per l'inosservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ovvero per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale (con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), urbanistico e paesaggistico. La gestione dell'impianto deve, inoltre, avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di A.U.A. e dell'istanza di PAUR (codice CUP 9374).</p> <p>È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuova A.U.A., ovvero rinnovo o variante della presente autorizzazione, nel caso dovessero, in detto periodo, modificarsi le condizioni riportate nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza ovvero nel presente provvedimento.</p> <p>Almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della presente autorizzazione invia all'Autorità competente di cui al D.P.R. 59/2013, tramite il SUAP, un'istanza di rinnovo corredata dalla</p>

	documentazione tecnica e amministrativa aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013.
C)	<p>Di precisare ulteriormente, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ È fatto salvo, da parte della Rising House srl, il necessario rispetto dovuto per tutti i pareri e relative prescrizioni emersi nell'ambito del procedimento unico regionale, codice CUP 9374, di cui la presente AUA è da considerarsi endo-procedimento; ➤ Ne consegue che la presente AUA è da intendersi strettamente legata al provvedimento unico regionale che verrà rilasciato ai sensi dell'art. 27bis del d. lgs. 152/2006 relativa al "Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)". Qualsiasi criticità dovesse presentarsi per il mancato rispetto delle prescrizioni ivi riportate comporterà la naturale ricaduta sull'AUA in termini di sospensione e/o revoca del provvedimento autorizzatorio; ➤ la ditta RISING HOUSE S.r.l. è obbligata a comunicare al Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro; ➤ il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti; ➤ la presente determinazione dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di rinnovo; ➤ ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n. 241 e succ. mod. e int., avverso la presente autorizzazione unica ambientale, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato; ➤ per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia; ➤ <u>tutti gli Enti a vario titolo competenti per i controlli sull'insediamento di che trattasi, in relazione agli aspetti autorizzativi di cui si fa riferimento nella presente autorizzazione, devono garantire i controlli di competenza e notificare questa Provincia sulle risultanze delle proprie attività di verifica e/o controllo al fine di consentire gli eventuali, consequenziali provvedimenti, anche in autotutela, in caso di riscontrate anomalie;</u> ➤ in modo analogo, se i controlli di cui sopra sono svolti da gestori di pubblici servizi (ad es.: gestore del servizio di fognatura e/o del servizio di depurazione), occorrerà avvisare anche questa Provincia in caso di riscontrate anomalie; ➤ in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale vigente, anche avvalendosi del supporto dell'ARPAC e/o dell'ASL, ai sensi della Legge 447/95; ➤ la ditta RISING HOUSE S.r.l., in relazione ai controlli che verranno disposti dalle Autorità e/o Enti competenti, è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi per consentire le necessarie verifiche; ➤ la ditta RISING HOUSE S.r.l. risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne la Provincia di Avellino; ➤ sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del DPR 59/2013 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche,

	<p>demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art.4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune di Lioni, per il rilascio del titolo abilitativo alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma; ➤ il titolo abilitativo, di cui all'art.4 comma 7 del D.P.R. n° 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie; ➤ Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti; ➤ la Provincia di Avellino si riserva quanto previsto all'art.5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013; ➤ per ogni variazione e/o modifiche dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013; ➤ restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti. <p>Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.</p>
D)	<p>Di disporre che il presente atto venga trasmesso solo via PEC:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ al SUAP competente per territorio per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi. Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00 trasmettendone copia anche a questo Servizio in uno all'avvenuta notifica del provvedimento nonché a pubblicare copia del presente atto per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale ed a trasmettere il provvedimento conclusivo, in uno al presente provvedimento: <ul style="list-style-type: none"> ➤ alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali; ➤ all'U.T.C. del Comune di LIONI; ➤ alla ditta RISING HOUSE S.r.l.; ➤ alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino; ➤ alla Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino; ➤ all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino.
E)	<p>Di attestare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento; • che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016".
F)	<p>Di dare atto che tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata al n° 939 dell'archivio AUA del Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale di questo Ente.</p>



COMUNE di LIONI

Provincia di Avellino

P.I. / C.F.:00203920640

Piazza Vitt. Emanuele III, 2 - Tel. 0827/42025 - Fax 0827/42127

Sito internet: www.comune.lioni.av.it

SETTORE TECNICO

UFFICIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Determinazione n. 111 del 06-03-2024
06-03-2024

N.

234 Reg. Generale del

Oggetto: RILASCIO PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO AUA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I IN DITTA RISING HOUSE S.R.L.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sei del mese marzo, nella casa Comunale di Lioni, il Responsabile del Settore Bonetti Giovanni in forza di formale Decreto, ha assunto la seguente determinazione:





COMUNE di LIONI

Provincia di Avellino

P.I. / C.F.:00203920640

Piazza Vitt. Emanuele III, 2 - Tel. 0827/42025 - Fax 0827/42127

Sito internet: www.comune.lioni.av.it

SETTORE TECNICO

UFFICIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Copia di Determinazione n. 111 del 06-03-2024 N. 234 Reg. Generale del
06-03-2024

**Oggetto: RILASCIO PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO AUA NELL'AMBITO
DEL PROCEDIMENTO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART.
27 BIS DEL D.LGS 152/2006 E S.M..I IN DITTA RISING HOUSE
S.R.L.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sei del mese marzo, nella casa Comunale di Lioni, il Responsabile del Settore Bonetti Giovanni in forza di formale Decreto, ha assunto la seguente determinazione:

**“PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE”
NELL’AMBITO DI PROCEDIMENTO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL’ART. 27 BIS DEL
D.LGS 152/2006 E S.M.I.**

(ai sensi del D.P.R. n. 13 marzo 2013, n. 59)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D.P.R.n. 59/2013 ” Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 de decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, lett.a) del D.P.R. 13.marzo 2013 n.59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) “ il provvedimento rilasciato dallo sportello unici per le attività produttive , che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all’art.3 de medesimo decreto, ovvero :

- Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152;
- Comunicazione preventiva di cui all'art.112 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO altresì, l'art. 2, comma 1, lett.b) del D.P.R. 13.marzo 2013 n.59 , che definisce la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

VISTO il D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 che:

- Alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;
- Alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt.214,215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei

recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;

- Alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generale da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, comma 1) lett.c) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs n.152/06;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 25 del 18/01/2022 , pubblicata sul B.U.R.C. n. 9 del 24/01/2022 , che ha approvato la "guida operativa per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013"

VISTO il Procedimento unico Regionale (codice CUP 9374) per istanza di parte per il rilascio del provvedimento Autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. per il " *progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido – Balzata nel comune di Lioni (AV), proponente Rising House s.r.l.;*" a cui la Regione assegnava il codice CUP 9374;

CONSIDERATO che la Provincia di Avellino – Settore 4 – Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio con nota acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 3344 del 04/03/2024 trasmetteva la Determinazione n. 512 del 01/03/2024 con la quale è stata adottata l'AUA nell'ambito di procedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 della ditta **Rising House srl** con insediamento produttivo (coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare) sito in Lioni alla c/da Oppido Balzata , fg 28, p.lle 142,206,208,296,297,298 e 299; per i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione per l'emissione in atmosfera art. 269 del Codice dell'ambiente (modifica sostanziale);
- Nulla osta relativo all'impatto acustico (nuova);

CONSIDERATO che:

- in data 31/10/2023 si svolgeva la prima riunione della conferenza di servizi convocata dalla regione Campania – Staff Valutazioni Ambientale per l'esame della richiesta di Autorizzazione unica regionale proposta dalla Rising House srl e relativa all'intervento denominato " *Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido – Balzata nel comune di Lioni (AV)*";

VISTE le conferenze di servizi che si sono tenute e in particolare la quinta tenutasi il 09/02/2024 in esito alla quale veniva redatta e sottoscritta la bozza di rapporto finale ;

CONSIDERATO che:

1. dalla bozza di rapporto finale risulta la conclusione con esito favorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 156/2006 e s.m.i. per il " *Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località oppido – Balzata nel comune di Lioni (AV)*";
2. dallo stesso si evincono i pareri propedeutici per l'AUA :
 - parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espresso dalla Regione

Campania in qualità di Autorità competente per la V.I.A.;

- parere favorevole della Regione Campania U.O.D. Genio Civile di Avellino per quanto attiene il "*progetto di di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località oppido – Balzata nel comune di Lioni (AV)*";
- parere favorevole con prescrizioni della Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino sulle emissioni in atmosfera;
- parere favorevole sulla compatibilità urbanistica e acustica espresso dal comune di Lioni.

VISTA Determinazione Dirigenziale N. 512 del 01/03/2024 della Provincia di Avellino – Settore 4. Sviluppo strategico e Assetto del Territorio, acquisita al Comune di Lioni via pec e registrata al Protocollo Generale al n. 3344 del 04/03/2024 , con la quale è stata adottata l'**Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)** per la ditta **RISING HOUSE SRL** , con insediamento produttivo (coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare) sito in Lioni alla c/da Oppido Balzata , fg 28, p.lle 142,206,208,296,297,298 e 299;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Professionista incaricato della progettazione dell'impianto, redatta nelle forme di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 59/2018,

ATTESTATA l'insussistenza del conflitto di interessi nei confronti dello scrivente responsabile di servizio/posizione organizzativa/del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, in merito al presente procedimento;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione della presente determinazione, il Responsabile ne attesta anche la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto sindacale n. 7 del 22.07.2021 di assegnazione allo scrivente della responsabilità apicale del Settore Tecnico

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/200, e rilevato che nel caso di specie, la competenza risulta ascrivibile al Responsabile del Settore, in quanto trattasi di competenze gestionali o imputate o comunque attribuite dalla legge ai dirigenti e/o ai responsabili di settori /servizi con P.O. ;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 ;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 25 del 18/01/2022 , pubblicata sul B.U.R.C. n. 9 del 24/01/2022 , che ha approvato la "guida operativa per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013"

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13.marzo .2013

RITENUTO che per quanto sopra, nulla osta al rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale ;

RILASCIA

Alla ditta **RISING HOUSE SRL**, P.IVA 02405410644, '

L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 con insediamento produttivo (coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare) sito in Lioni alla c/da Oppido Balzata , fg 28, p.lle 142,206,208,296,297,298 e 299;

per i seguenti titoli abilitativi:

1) con riferimento alla normativa in materia emissioni in atmosfera, si rilascia

L'AUTORIZZAZIONE , ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni derivanti dall'attività di "*estrazione e frantumazione inerti*" da esercitarsi nello stabilimento sito in Lioni alla loc. Oppido Balzata, nel rispetto del parere favorevole della Regione Campania del 09/02/2024 e conformemente alle prescrizioni riportate nel provvedimento adottato dalla Provincia di Avellino n. 512 del 01/03/2024.

2) con riferimento alla normativa in materia di acustica, si rilascia

Il nulla osta acustico ai sensi della Legge n. 47/1995 nel rispetto delle seguente

prescrizione: in caso di variazione del ciclo produttivo e/o di qualsiasi attività prevista nello stabilimento sito nel Comune di Lioni (AV) alla loc. Oppido Balzata , occorrerà predisporre una nuova relazione acustica, corredata da idoneo monitoraggio fonometrico (perizia) ad attività in esercizio, a firma di tecnico abilitato, che dimostri che le emissioni rumorose dall'attività di che trattasi rientrano nei limiti previsti dal P.Z.A. Comunale vigente e rispettino la normativa vigente in materia di acustica nei termini del limite di emissione assoluto e differenziale presso il recettore più esposto. Tale verifica dovrà considerare la situazione più gravosa come riportato al punto 5 dell'Allegato B al Decreto 16 marzo 1998.

Di subordinare il provvedimento conclusivo alle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale N. 512 del 01/03/2024 della Provincia di Avellino – Settore 4. Sviluppo strategico e Assetto del Territorio ed che si allega alla presente , quale parte integrante e sostanziale .

La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 6 dell'art.3 del D.P.R. n.59/2013 ha la **durata di anni 15** (quindici) dalla data di rilascio del presente provvedimento e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013.

DI PRECISARE che la presente AUA è incardinata in procedimento più ampio finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il "*Progetto di ampliamento del 20% della superficie di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita in località Oppido-Balzata nel Comune di Lioni (AV)*" (codice CUP 9374), si chiarisce che la succitata scadenza, attesa la tipologia di insediamento, è strettamente legata alle scadenze del provvedimento unico regionale e del provvedimento di autorizzazione estrattiva a cura del Genio Civile di Avellino: qualora detti provvedimenti dovessero avere decorrenza inferiore ai quindici anni previsti dall'AUA ovvero dovessero subire sospensioni e/o revoche da parte degli Enti competenti, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013, non avrà efficacia in assenza di vigenza del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 ovvero del

provvedimento di autorizzazione estrattiva a cura del Genio Civile di Avellino. Nel caso, invece, di scadenze superiori ai quindici anni, la decorrenza della presente autorizzazione non si adegua automaticamente a quella dei già citati provvedimenti regionali.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto da parte della ditta di tutte le prescrizioni, definizioni, precisazioni e disposizioni riportate nella Determinazione dirigenziale della Provincia di Avellino Settore 4. Sviluppo strategico e Assetto del Territorio n.512 1el 01/03/2024 allegata al presente provvedimento, con l'avvertenza che il presente atto può essere revocato per l'inosservanza di quanto in esso riportato o per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale, urbanistico e paesaggistico. La gestione dell'impianto deve avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza AUA.

La ditta destinataria del presente provvedimento è responsabile di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni e delle modalità esecutive stabilite nella Determinazione Dirigenziale N. 512 del 01/03/2024 della Provincia di Avellino – **Settore 4. Sviluppo strategico e Assetto del Territorio**, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale .

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi , persone ed Enti.

Si intendono espressamente richiamate tutte le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 512 del 01/03/2024 e nei relativi allegati.

Il presente provvedimento viene trasmesso, dopo l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio:

-**ALLA REGIONE CAMPANIA, Ufficio Speciale di Valutazioni Ambientali, pec:**

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

-**ALLA PROVINCIA DI AVELLINO, pec:** info@pec.provincia.avellino.it;

-**ALLA REGIONE CAMPANIA U.O.D. Genio civile di Avellino, pec:**

uod.501803@pec.regione.campania.it ;

-**ALLA REGIONE CAMPANIA- UOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI- AVELLINO,**

pec: uod.501705@pec.regione.campania.it ;

-Alla Rising House srl pec: risinghousesrl@pec.it , pec consulente

irpiniaconsulting@pec.irpiniaconsulting.it ;

-all'ARPAC, pec: arpac.dipartimentoioavellino@pec.arpacampania.it

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lioni per 30 gg (trenta) .-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del Procedimento
(Firma con rilevanza interna)
F.TO

Il Responsabile del Settore
F.TO Bonetti Giovanni

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta ai sensi dell'art.32, comma1 della Legge n. 69/2009, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune per quindici ^{indici} ^{TECNICA} giorni consecutivi a partire dal 06/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.TO Bonetti Giovanni

N. Albo del ³²³ 06/03/2024

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lioni, 06-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Bonetti Giovanni

